

proposta

DOMENICA 5^A DI QUARESIMA

SS. MESSE FESTIVE - SABATO ORE 18.30

PIAZZA SAN GIORGIO 8



ANNO 23 - N° 1051 – 5 aprile 2009

DOMENICA ORE 8.00 9.30 11.00 18.30

(tillio.soat@libero.it) TEL. 041 – 912943

MEDITARE LA VIA CRUCIS

Di Mons. TONINO BELLO

1^a stazione: A voi che non contate nulla agli occhi degli uomini, ma che **davanti agli occhi di Dio siete grandi, coraggio!** Dio non fa graduatorie. Non sempre si lascia incantare da chi sa parlare meglio. Non sempre, rispetto al sospiri dignitosi del povero, dà la precedenza al canto gregoriano che risuona nelle chiese. Non sempre si fa sedurre dal profumo dell'incenso, più di quanto non si accorga del tanfo che sale dai sotterranei della storia.

2^a stazione: La **croce** l'abbiamo inquadrata nella cornice della sapienza umana e nel telaio della sublimità di parola. L'abbiamo attaccata con riverenza alle pareti di casa nostra, ma non ce la siamo piantata nel cuore. **Pende dal nostro collo, ma non pende sulle nostre scelte.** Le rivolgiamo inchini e incensazioni in chiesa, ma ci manteniamo agli antipodi della sua logica. L'abbiamo isolata, sia pure con tutti i riguardi che merita.

6^a stazione: Eccoci, Signore, davanti a te. Col fiato grosso, dopo aver tanto camminato. Ma se ci sentiamo sfiniti non è perché abbiamo percorso un lungo tragitto o abbiamo coperto chissà quali interminabili rettilinee. E' perché, purtroppo, **molti passi li abbiamo consumati sui viottoli nostri, e non sui tuoi sentieri**, seguendo i tracciati involuti della nostra caparbia faccendiera, e non le indicazioni della tua Parola.

8^a stazione: Coraggio, fratello che soffri. Non angustiarti tu che, per un tracollo improvviso, vedi i tuoi beni pignorati, i tuoi progetti in frantumi, le tue fatiche distrutte. Non tirare i remi in barca, tu che sei stanco di lottare e hai accumulato delusioni a non finire. Non abbatterti fratello povero, che non sei calcolato da nessuno, che non sei creduto dalla gente e che, invece del pane, sei costretto a ingoiare bocconi di amarezza. Coraggio! **La tua croce**, anche se durasse tutta la vita, è sempre "collocazione provvisoria".

12^a stazione: "Da mezzogiorno alle tre del pomeriggio". Ecco le sponde che delimitano il fiume delle lacrime umane. Ecco le saracinesche che comprimono in spazi circoscritti tutti i rantoli della terra. Ecco le barriere entro cui si consumano tutte le agonie dei figli dell'uomo. "Da mezzogiorno alle tre del pomeriggio", solo allora è consentita la sosta sul Golgota. Una permanenza più lunga sarà considerata abusiva anche da parte di Dio. La mia, la tua, le nostre croci sono provvisorie.

CALENDARIO DELLA SETTIMANA SANTA

DOMENICA 5 APRILE: DELLE PALME

ore 9,15: Davanti alla Scuola materna Sacro Cuore verranno benedetti i ramoscelli d'ulivo che verranno portati in tutte le case. **Le offerte che saranno raccolte andranno alla CARITAS.**

ore 15,30: Canto dei Vespri e inizio delle 40 ore di adorazione al SS.mo Sacramento

ore 18.00: Benedizione Eucaristica

LUNEDÌ 6 APRILE:

ore 7.00: S. Messa ed esposizione del SS.mo Sacramento (**Sono invitati in modo particolare i Capi Scout**)

Durante tutte le giornate di Lunedì, Martedì e Mercoledì un sacerdote sarà sempre presente in chiesa per le confessioni

ore 18.00: Benedizione Eucaristica

ore 18,30: **CONFESSIONE COMUNITARIA DEGLI ADULTI**

Saranno presenti 10 sacerdoti

MARTEDÌ 7 APRILE:

ore 7.00: S. Messa ed esposizione del SS.mo Sacramento (**Sono invitati particolarmente gli Adulti e gli Animatori di AC**)

ore 18.00: Benedizione eucaristica

ore 18,30: S. Messa

MERCOLEDÌ 8 APRILE:

ore 7.00: S. Messa ed esposizione del SS.mo Sacramento (**Sono invitati tutti i giovani della Comunità**)

ore 16.00: **Benedizione Eucaristica e S. Messa a conclusione delle 40 ore di adorazione.**

Non c'è la S. Messa delle 18,30

GIOVEDÌ SANTO – 9 APRILE:

ore 9.00: Giovani ed adulti recitano le LODI

ore 18,30: **EUCARESTIA DELLA ULTIMA CENA DEL SIGNORE** con la lavanda dei piedi di alcuni rappresentanti della comunità

ore 21.00: Veglia in preparazione della **PROFESSIONE DI FEDE**. (sono invitati tutti i giovani che in questi anni hanno fatto la Professione di Fede) e inizio dell'adorazione notturna (la chiesa rimarrà aperta per tutta la notte).

VENERDÌ SANTO – 10 APRILE:

ore 9.00: Giovani ed adulti recitano le LODI

ore 15.00: **VIA CRUCIS** per coloro che non possono partecipare alle celebrazioni della sera.

ore 18,30: **SOLENNE CELEBRAZIONE DELLA PASIONE DEL SIGNORE**

ore 21.00: **VIA CRUCIS** per le strade del paese. (partenza DALLA SCUOLA MATERNA, v. Parroc, dell'Edera, Marovich, Caburlotto, Asilo Vecchio, Boschetti Alberti. Conclusione: BATTAGLIA)

SABATO SANTO – 11 APRILE:

ore 9.00: Giovani ed adulti recitano le LODI

Mattina e pomeriggio i due sacerdoti saranno a disposizione per le confessioni

ore 22.00: **SOLENNE VEGLIA PASQUALE** animata dal coro dei giovani con la professione di Fede di alcuni giovani

DOMENICA DI PASQUA – 12 APRILE:

SS. Messe con orario festivo

Lunedì 13 APRILE: DELL'ANGELO

SS: Messe con orario festivo

ore 15.00 PARTENZA IN BICICLETTA (O IN AUTO)
PER IL SANTUARIO DI BORBIAGO, ROSARIO, MERENDA, FESTA

TURNI DI PRESENZA DEI SACERDOTI DURANTE LE ORE DI ADORAZIONE

<u>Lunedì 6 Aprile</u>	8.00 – 10.00	D. ROBERTO
	10.00 – 12.00	D. ANDREA
	15.00 – 16,30	D. ROBERTO
	16,30 – 18.00	D. ANDREA
<u>Martedì 7 Aprile</u>	8.00 - 10.00	D. ANDREA
	10.00 – 12.00	D. ROBERTO
	15.00 – 16,30	D. ANDREA
<u>Mercoledì 8 Aprile</u>	16,30 – 18.00	D. ROBERTO
	8.00 – 10.00	D. ANDREA
	10.00 – 12.00	D. ROBERTO
	15.00 – 16.00	D. ANDREA e D. ROBERTO

E' NATA!

Con emozione e gioia informo tutti gli amici di Chirignago che sostengono la missione di Wamba che è **nata l'Associazione "Insieme per Wamba"**, costituita il 23 febbraio scorso da 27 amici, alcuni della parrocchia di Chirignago, altri di quella di San Marco di Mestre. Lo scopo è quello di aiutarvi a meglio organizzare e possibilmente migliorare quello che da tanto tempo già si sta facendo per questa missione.

Accanto ed insieme a questi primi 27 amici, possono entrare nell'Associazione tutti coloro che lo desiderano, a partire dalla prima assemblea programmata per la fine di questo mese di aprile e di cui darà notizia il foglio Proposta.

E gli amici di Wamba che non desiderano novità? Per loro non cambia nulla: possono continuare a dare il loro aiuto come hanno sempre fatto fino ad ora.

Ma cosa cambia allora con la nuova associazione? Cambia il fatto che **io non sarò più sola** di fronte all'impegno di portare le vostre offerte a Wamba per aiutare nel modo più giusto, concreto e veloce quei nostri fratelli: già il prossimo viaggio, in maggio, lo farò col presidente dell'Associazione ing. Walter Prendin e con sua moglie Aurora, che ne è la segretaria, perché conoscano di persona la realtà di Wamba e capiscano tutte le esigenze dei progetti che riguardano gli asili, la scuola secondaria e quella delle infermiere, l'aiuto ad alcune universitarie, la pediatria ed il cibo per i poveri.

Per me, avere accanto una Associazione così è una cosa bella e in questo momento molto necessaria. Certa della vostra comprensione e collaborazione, vi saluto tutti con un abbraccio caloroso

Lucia Trevisiol

TORNIAMO A BORBIAGO

Dopo la pausa dello scorso anno dovuta al fatto che lo scorso anno il lunedì dell'Angelo era la vigilia della festa del santuario (ma avremmo potuto andarci benissimo perché chi ci andò trovò la chiesa totalmente deserta...). Dunque, anche quest'anno torniamo nel pomeriggio di pasquetta a recitare il rosario, a cantar le litanie, a vivere un momento di comunità nel luogo più vicino destinato alla venerazione della Vergine. Chi può venga in bicicletta, anche con i bambini: facciamo strade interne non pericolose. Chi non se la sente venga in Auto.

Partenza alle 15.00 dalla piazza. Il rosario lo fissiamo per le 15,45. Rosario e litanie cantate rigorosamente in latino anche per far sognare chi ha i capelli bianchi. E dopo: merenda: pane, salame, uova sode e... dolci (se qualcuno sentirà il dovere/piacere di portarne da condividere).

Prima delle 18.00 saremo a casa.

Dopo aver fatto festa a Gesù risorto non possiamo dimenticare Maria.

A PROPOSITO DEI BAMBINI CHE DISTURBANO...

Ho ricevuto più di qualche risposta e per non far torto a nessuno non pubblico nessuno. Sono state tutte lettere che approvavano i miei pensieri e "condannavano" l'atteggiamento di quella signora.

Ma all'incontro con le mamme della scuola materna il problema è riemerso. Come fare?

Devo dire solo una cosa: un po' di buon senso e dir rispetto per la Liturgia e per gli altri. E' sufficiente questo per avere una regola di comportamento assolutamente tranquilla.

IL SANTO SEPOLCRO

La visita alla Gerusalemme cristiana è iniziata, per noi, dalla bellissima chiesa di S. Anna, forse la più bella che c'è in terra santa. Una basilica costruita dai crociati, di un gotico purissimo. Da lì (è venerdì pomeriggio...), si comincia la Via Crucis lungo quella che si chiama Via dolorosa. A portare la pesante croce sono, precettati, i quattro giovani che sono con noi: Andrea, Nicola, Tommaso e Francesco. Successivamente pensavo che si sarebbero aggiunti gli uomini della comitiva, ed invece, sorpresa, la vogliono portare le donne. Non deve essere stata fatica da poco.

E mentre il mercato (perché la via dolorosa scorre, anzi è il mercato di Gerusalemme vecchia, e perciò la gente va e viene, noi ripercorriamo le tappe della passione e morte del Signore.

Arrivando al S. Sepolcro all'ora esatta. Come un orologio svizzero. Ma il frate della sacrestia, che non vuol ammettere il suo sbaglio, vuole a tutti i costi che siamo arrivati in ritardo, non ci dà la cappella prenotata, e ci mettiamo dir Messa in un altare vicinissimo al San Sepolcro.

E qui per poco non succede un affare di stato: in quell'altare è proibito cantare. Cantando si romperebbero gli accordi, rigidissimi, che regolano la convivenza tra le varie confessioni cristiane, così rigidi, gli accordi, che spesso coloro che dovrebbero essere "fratelli in Gesù Cristo" se le danno di santa ragione, sotto gli occhi sbigottiti dei turisti e delle telecamere del mondo intero.

Dunque ci raccomandano: niente canti. Ma al Vangelo l'abitudine e un po' di distrazione mi fanno intonare l'alleluia: come un lampo si affacciano un frate francescano, un monaco ortodosso e non so chi altri. Arrossisco come un pomodoro, chiedo scusa a tutti, e l'incidente viene declassato a semplice infortunio.

Ma altrimenti...
Ecco una cosa che dà veramente scandalo e che non capisco come i capi delle confessioni cristiane possano tollerare: questo "odio" o quasi tra coloro che hanno un unico Signore, Gesù Cristo, ed un unico Vangelo, quello dell'amore.

Dopo la S: messa, come sempre molto toccante, ci attende la tomba dove Gesù è stato posto prima di risorgere. Altra fortuna: i pellegrini sono pochissimi. Dopo una breve coda si entra, ci si inginocchia davanti a una lastra di marmo giallastro, ci si raccoglie in silenziosa preghiera, deponendo lì, nel luogo più sacro della Cristianità, pene, speranze, propositi.

La sosta possibile non è lunghissima, me nemmeno frettolosa.

E più tardi, terminata la visita a tutta la grande chiesa del Sepolcro, posso ritornare alla tomba di Gesù, in quel momento assolutamente vuota e silenziosa, per sostare da solo, e nell'intimità con lui, ridirgli tutto da capo perché capisca bene.

Usciamo che è buio. La giornata era iniziata Betlemme, dove Gesù è nato. L'antica chiesa della natività, con la sua porta così bassa che anche un nanerottolo come me si deve piegare, con le sue tante icone bizantine, con la grotta sotterranea dove si dice sia nato Gesù mi aveva lasciato abbastanza indifferente. Anche perché mi danno fastidio quei "pope" supponenti che la fanno da padroni qui come altrove.

Due, allora i momenti magici di questa giornata: la via crucis tra la confusione dei mercanti, e il silenzio incantato del sepolcro.

Indimenticabili entrambi.

d.R.T.

GLI AMICI DELLA GAZZERA

Volevamo ringraziare tutto il gruppo e in modo particolare i giovani che abbiamo soprannominato i nostri "Angeli custodi".

L'augurio che vogliamo fare è di camminare sempre diritti, come è avvenuto nella salita del Sinai. Un elogio al Sergio che con tanta gioia che ha voluto dimostrare che non bisogna mai arrendersi. Bravo! Ancora un grazie a tutti di cuore, pieno di gioia, di serenità e della vostra amicizia e della fratellanza nata vicino al S. Sepolcro

Giuseppe, M. Luisa,
Giorgio, Giuliana